

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO

SCU e UNIPD per la promozione del benessere degli studenti
(Codice progetto: PTXSU002223012348NXTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

A - Assistenza
03. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale
14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con la realizzazione del progetto si intende contribuire al raggiungimento dell'**Obiettivo 4 dell'Agenda 2030** "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e dei relativi target 4.3: *Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria -anche universitaria- che sia economicamente vantaggiosa e di qualità*, 4.4: *Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria*, 4.5: *Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità (...)*, 4.7: *Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*.

In linea con i summenzionati target dell'Agenda 2030, la facilitazione dell'accesso all'Università e la promozione dell'orientamento come diritto della persona e come processo di costruzione del proprio futuro diventano pertanto strategici per l'Università di Padova, poiché nel favorire l'avvicinamento di giovani all'istruzione terziaria, risponde anche all'esigenza dell'Ateneo di diventare punto di riferimento culturale e sociale per la cittadinanza. Inoltre, l'istruzione e l'accesso ad un'educazione di qualità giocano un ruolo fondamentale nel favorire l'occupabilità, nel garantire un lavoro dignitoso e quindi nel combattere l'esclusione sociale migliorando la vita delle persone.

Proprio per questa volontà (c.d. Terza Missione) anche l'Università di Padova, e nello specifico le 3 strutture coinvolte (La.R.I.O.S., Coordinamento SAP e Servizio Tutorato) lavoreranno in sinergia per **mettere in atto una serie di attività volte a promuovere un contesto educativo in grado di assicurare percorsi di istruzione e formazione di qualità, equi e rispettosi delle diversità e/o fragilità, in un'ottica di inclusione sociale che accresca la preparazione professionale per affrontare il futuro universitario, prima, e il mondo del lavoro, dopo.**

Di seguito vengono esplicitati i contributi che ogni sede coinvolta intende apportare al fine di raggiungere l'obiettivo del presente progetto, secondo le proprie specificità.

La.R.I.O.S.

Il laboratorio La.R.I.O.S. per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo comune si prefigge di svolgere attività formative e di divulgazione scientifica per diffondere una nuova cultura di orientamento volta ad una progettazione professionale equa, inclusiva e sostenibile. Inoltre la validazione degli strumenti di assessment, utili in percorsi di orientamento individuali o di gruppo, e la verifica dell'efficacia degli interventi di orientamento saranno basati su modelli teorici e interventi evidenced based. Infine le attività di career counselling si svolgeranno in linea con i paradigmi teorici del life design inclusivo e sostenibile.

Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari

I Servizi SAP del Centro SCUP intendono contribuire all'obiettivo comune del progetto attraverso un aumento della tipologia di proposte di intervento psicologico erogabili a favore degli studenti e delle studentesse, in particolare attraverso l'implementazione di nuovi percorsi di gruppo (sui temi del disturbo specifico di apprendimento, difficoltà relazionale, gestione dell'incertezza, emotività disfunzionale).

Servizio Tutorato - Scuola di Psicologia

Il Servizio, nell'ottica di conseguire l'obiettivo del progetto, intende contribuire con il sostenimento di forme di apprendimento attivo, consapevole e ben orientato al contesto accademico, al fine di stimolare le competenze e le risorse personali delle e dei giovani.

Il Servizio prevede infatti di implementare una serie di azioni integrate finalizzate alla riduzione del dropout accademico, andando a focalizzare in particolare gli interventi su target a maggiore rischio di abbandono/ritardo negli studi, e contribuendo a limitare l'impatto differenziale di eventuali ostacoli funzionali al completamento con successo del percorso formativo-accademico.

Il tema è di particolare rilievo in una Scuola i cui studenti sono tradizionalmente all'80-85% di genere femminile, e in cui il Gender pay gap è rilevante nel corso del conseguente lifecycle professionale. All'interno dello stesso insieme di azioni, si prevedono inoltre azioni specificatamente finalizzate a rafforzare il portfolio di skills professionalizzanti, per permettere a studentesse e studenti di poter entrare nel mercato del lavoro con strumenti trasversali che migliorino le loro possibilità di posizionamento lavorativo efficace.

In particolare si vuole favorire:

- il potenziamento dei servizi di tipo organizzativo, informativo, consulenziale, orientativo e formativo di tipo tutoriale, e dei tempi di elaborazione e risposta delle richieste di studentesse e studenti
- il potenziamento dei progetti di didattica complementare.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura o di eventuali altre cause di forza maggiore/situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso la sede.

L'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

Le attività sono in parte condivise, ma svolte in ciascuna sede di assegnazione, e in parte complementari e specifiche, in relazione all'ambito di intervento e target di riferimento di ciascuna struttura.

Attività comuni e condivise per tutte le sedi:

1. Gestione dell'utenza e back office

- supporto nella gestione e nella comunicazione con l'utenza interna ed esterna, anche attraverso l'affiancamento alle attività di front office (ricevimento utenza, fornire le prime informazioni sia all'utenza in presenza che al telefono, etc.)
- collaborazione allo svolgimento di attività di back office e segreteria organizzativa per l'espletamento delle attività relative ai processi ordinari in capo alle strutture coinvolte.

2. Attività web

- supporto nella gestione dei siti e delle pagine web istituzionali e di eventuali social
- collaborazione per l'aggiornamento delle informazioni online relative alle strutture coinvolte dal progetto, eventualmente anche in lingua inglese
- aiuto nella redazione dei contenuti e nella preparazione del relativo materiale da inserire sul web e sui social, al fine di far conoscere i servizi, i progetti e le attività che svolgono le strutture
- collaborazione alla preparazione e all'invio delle newsletter per la promozione e pubblicizzazione delle iniziative verso i target delle diverse strutture coinvolte.

3. Attività di promozione e sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale

Le operatrici e gli operatori volontari, durante l'anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all'esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell'Università di Padova nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare, le operatrici e gli operatori:

- si occuperanno della redazione di contenuti multimediali per raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- si renderanno disponibili a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del Settore Servizio Civile dell'Ateneo di Padova
- verranno coinvolti nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova.

Attività specifiche di operatrici e operatori volontari in base alle sedi:

La.R.I.O.S.

- Collaborazione nella realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività formative
- Collaborazione alla gestione dei corsi
- Collaborazione alla realizzazione dei materiali seminari e congressuali
- Collaborazione alla segreteria organizzativa degli eventi
- Aggiornamento dell'indirizzario del laboratorio
- Ricerca di contatti con scuole di ogni ordine e grado, enti, servizi, associazioni del territorio finalizzata all'avvio di progetti di orientamento equi, inclusivi e sostenibili
- Attività di ricerca bibliografica
- Collaborazione alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività di ricerca-azione condotte dal laboratorio
- Attività di inserimento e codifica dei dati
- Collaborazione alla stesura di relazioni personalizzate in materia di orientamento
- Collaborazione alla realizzazione di materiali utili per le attività di career counselling

Coordinamento SAP- Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari

- Gestione della comunicazione con altri servizi universitari (ad esempio Consulenza Psichiatrica) o con Servizi territoriali (ad esempio Consulenti, Centri di Salute Mentale)
- Supporto alla pianificazione dei colloqui di consultazione psicologica
- Partecipazione a riunioni di supervisione ed équipe di coordinamento in qualità di uditrice o uditore
- Supporto al personale nella somministrazione dei test psicologici e scale autovalutative
- Preparazione-gestione-svolgimento attività di gruppo: registri presenze, materiale cartaceo, rendicontazione attività, preparazione homework per chi partecipa, gestione delle comunicazioni e degli avvisi
- Supporto al personale nell'utilizzo del software dedicato per creazione e gestione cartelle cliniche utenza
- Inserimento dati su software dedicato
- Supporto nella stesura redazione verbali incontri di supervisione e coordinamento di équipe
- Collaborazione nella stesura relazioni attività del Servizio
- Aiuto nella gestione delle comunicazioni rivolte al personale interno al servizio

Servizio Tutorato - Scuola di Psicologia

- Organizzazione e supporto dei servizi di gestione consulenziale e informativa del Tutorato per le studentesse e gli studenti
- Attività di sostegno organizzativo alla didattica integrativa tutoriale e ai percorsi formativi di Scuola
- Data collection-analysis per attività tutoriali-didattiche
- Assistenza formativa nei minicorsi (gestione iscritti, diffusione informazioni)
- Assistenza nei gruppi di studio (gestione iscritti, diffusione informazioni)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune
Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S.	203335	Via Venezia, 14 – 35131	Padova
Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari	220879	Via Niccolò Tommaseo, 47/A – 35131	Padova
Servizio Tutorato – Scuola di Psicologia (Biblioteca Centrale, Scuola e laboratori di Psicologia)	180970	Via Venezia, 12/2 – 35131	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti senza vitto e senza alloggio
Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S.	203335	1
Coordinamento SAP - Servizi Assistenza Psicologica per studenti universitari	220879	2
Servizio Tutorato – Scuola di Psicologia (Biblioteca Centrale, Scuola e laboratori di Psicologia)	180970	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni
Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferire per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure di Ateneo e/o delle strutture, previste in occasione della settimana di ferragosto, delle festività natalizie e di eventuali ponti in occasione di giorni festivi che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice/operatore dovrà essere disponibile ad usufruire di max 5 giorni di permessi retribuiti e per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire ai volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**1) Test di preselezione (eventuale)**

Le candidate e i candidati che presentano domanda devono sostenere un test di preselezione per i progetti nei quali il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato.

La data e il luogo della preselezione vengono comunicati con apposita mail inviata dall'Ufficio Public engagement e pubblicati sul sito di Ateneo.

Per sostenere la prova di preselezione è necessario presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I temi oggetto delle preselezioni sono:

- Storia del Servizio Civile Nazionale e dell'obiezione di coscienza
- Legge Nazionale istitutiva del Servizio Civile Nazionale n. 64/2001
- Decreto legislativo n. 77/2002 - Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64
- Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale
- Decreto n. 40 del 2 marzo 2017 - Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106
- Artt. 2-4-11-52 della Costituzione Italiana
- Progetto scelto

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dall'intera selezione. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione non contribuisce a formare il punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

La pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse al colloquio a seguito della preselezione viene comunicato tramite e-mail oltre che affisso alla bacheca di Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6, Padova) e pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto elenco ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui la preselezione non sia prevista, si accede direttamente al colloquio.

2) Valutazione dei titoli della domanda di ammissione

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli.

Scheda valutazione titoli: max 35 punti.

Nello specifico, le variabili previste nella Scheda di valutazione titoli sono:

1. PRECEDENTI ESPERIENZE: max 24 punti

Questo punto va a valutare:

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti

- precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

2. TITOLO DI STUDIO (viene valutato solo il titolo più elevato): max 5 punti

Laurea Magistrale: 5 punti

Laurea Triennale: 4 punti

Diploma: 3 punti

Scuola media inferiore: 1 punto

3. ALTRE CONOSCENZE = max 6 punti

Vengono valutate in questa sezione le conoscenze e competenze della candidata e del candidato che siano attinenti al progetto per cui si è presentata la candidatura. Nello specifico verranno valutate:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto

2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto

3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto

4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua

5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato

3) Valutazione del colloquio di selezione

I colloqui di selezione delle candidate e dei candidati si svolgono presso le aule dell'Università di Padova e vengono successivamente comunicati a coloro che hanno superato l'eventuale test di preselezione.

Le persone ammesse al colloquio vengono avviate tramite e-mail. Inoltre, si può trovare l'indicazione del luogo e della data del colloquio nel calendario dei colloqui pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone a cui non viene comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenute a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, munite di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Di seguito sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione del colloquio.

Scheda di valutazione del colloquio: max 65 punti

Durante il colloquio, si punta all'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale riguardo la scelta dell'esperienza di Servizio Civile
- Conoscenza del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute dal candidato

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione, nel nostro caso max 65 punti per singolo fattore di valutazione, ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali.

La soglia minima per poter essere considerati idonei al Servizio Civile Universale è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

4) Stesura della graduatoria finale per ogni progetto

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di ammissione, concorre alla definizione del punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

Per ogni progetto viene stilata la graduatoria finale con l'indicazione dei nominativi delle persone:

- Idonee selezionate
- Idonee non selezionate
- Non idonee non selezionate
- Escluse della selezione

Le graduatorie vengono pubblicate all'Albo on line dell'Università degli Studi di Padova; presso la sede dove si svolgono i colloqui e inoltre resa accessibile, tramite password, sul sito internet dell'Università di Padova nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Alle persone che hanno sostenuto il colloquio viene inviata una comunicazione via email di pubblicazione delle graduatorie.

Le persone risultate idonee e non selezionate possono essere contattate a seguito di rinuncia da parte delle candidate e dei candidati selezionati entro e non oltre i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché chi subentra possano svolgere otto mesi di servizio civile (come previsto dalla normativa vigente).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione generale saranno aule dell'Università degli Studi di Padova e la loro ubicazione è la seguente:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;
Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova; Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;
Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova; Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 –

Padova; Museo della Natura e dell'Uomo (prossima apertura), Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova; Museo Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova; Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 – Padova; Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova; Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova; Museo di Storia della Fisica, Via Loredan, 10 – Padova; Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova; Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova; Palazzo Dina Luzzato, Via Vescavado, 30 – Padova.

Sono previste un minimo di 49 ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Laboratorio La.R.I.O.S.: Palazzo Congressi Fisppa (edificio Psico 3), Via Venezia 14 - Padova

Centro SCUP, via Tommaseo, 47/A- Padova

Servizio di Tutorato - Scuola di Psicologia, Via Venezia, 12 - Padova

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti al successivo punto della presente scheda, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- valutare i moduli erogati
- usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- predisposizione di dispense e/o di presentazioni .ppt
- produzione di elaborati da parte delle e dei giovani in servizio
- tecniche di debriefing, discussione e confronto
- role playing e simulazioni
- analisi di casi specifici
- lavori di gruppo
- laboratori pratici
- attività sul campo.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore

- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- TV e videoregistratore e/o lettore DVD
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale e specifica saranno erogate in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona nella misura massima del 50% del totale delle ore previste e nel rispetto del limite del 30% per la modalità asincrona.

Sia la formazione generale che la formazione specifica saranno erogate on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

Moduli di formazione specifica

Moduli comuni a tutte le sedi (tot. 23 ore)				
Modulo	Contenuti	Asincrona	Sincrona	In presenza
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile - parte generale e parte specifica	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile: * Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte generale) *Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs	8 ore		

	81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte specifica)			
GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali (online)	Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati. Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza	3 ore		
Presentazione delle sedi coinvolte nel progetto e approfondimento del progetto scelto	Presentazione del contesto, dell'obiettivo, delle attività afferenti alle strutture facenti parte del progetto			3 ore
Gestione dell'utenza	Tipologia d'utenza; gestione formale e informale; criticità riscontrabili e soluzioni applicabili. Gestione comunicazione con l'utenza da remoto (telefono e mail); gestione dell'utenza in presenza in occasione di eventi			3 ore
Comunicazione digitale e social	Presentazione dei principali social media digitali illustrando finalità, processi e tecnologie per la comunicazione web e l'interazione mediante piattaforme. Saranno illustrati i principali strumenti per l'estrapolazione e l'analisi dei dati dinamicamente generati in tali piattaforme. Saranno inoltre presentati concetti introduttivi di marketing digitale.			2 ore
Generi e Linguaggi	Promozione dell'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi. Rapporto tra genere e linguaggio; riflessioni sulla rappresentazione dei generi attraverso il linguaggio; iniziative istituzionali per la promozione di un linguaggio non discriminatorio; le resistenze all'uso del linguaggio inclusivo.	4 ore		

Formazione per la sede La.R.I.O.S. (48 ore)

Modulo	Contenuti	Asincrona	Sincrona	In presenza
Teorie e modelli di orientamento	Introduzione dei modelli teorici di rilevanza all'interno della letteratura scientifica in materia di			8 ore

	orientamento e progettazione professionale, dal modello di Pearson al Life Design inclusivo e sostenibile.			
Dall'assessment alla realizzazione di report personalizzati e report di ricerca	Presentazione di strumenti di assessment qualitativi e quantitativi da utilizzare in progetti di orientamento e in consulenze individuali; presentazione ed esercitazioni legate all'applicazione di strumenti di assessment in materia di orientamento e progettazione professionale; presentazione di report personalizzati volti a riportare i dati emersi dall'uso di strumenti assessment.			16 ore
I training di orientamento dalla scuola dell'infanzia all'università	Presentazione di diversi training presenti in letteratura in materia di orientamento ed esercitazioni legate alla realizzazione di training in materia di orientamento.			16 ore
Le consulenze di orientamento	Presentazione del primo colloquio e delle tecniche di conduzione dei colloqui in materia di orientamento e progettazione professionale.			8 ore

Moduli per la sede Coordinamento SAP (48 ore)

Modulo	Contenuti	Asincrona	Sincrona	In presenza
Il funzionamento dei Servizi SAP	Funzionamento del Servizio, aspetti operativi e organizzativi			8 ore
Gli strumenti operativi	Nozioni di stesura relazioni, inserimento dati, scoring strumenti di valutazione con software dedicato			10 ore
Il percorso dell'utenza all'interno dei Servizi Psicologici degli Studenti	Modalità di accoglienza, gestione e intervento dell'utente del servizio			5 ore
L'intervento con l'utenza dei Servizi SAP	Discussione Casi clinici e supervisione di équipe			25 ore

Moduli per la sede Servizio di Tutorato – Scuola di Psicologia (48 ore)

Storia, teoria e modelli operativi dei Servizi di Tutorato Universitari	Introduzione ai modelli operativi e organizzativi dei servizi di Tutorato			20 ore
--	---	--	--	--------

	universitari, loro struttura in UNIPD, e evoluzione normativa della figura.			
Ruolo e compiti del Tutor universitario, tecniche operative di Tutorato	Ruolo, funzioni e compiti operativi del Tutorato universitario, differenti tipi di tutorato e integrazione con gli altri servizi di Ateneo.			10 ore
Gestione operativa del Back-Office, gestione della comunicazione social e delle procedure di data collection/analysis	Aspetti operativi e organizzativi delle attività di Back-Office nel contesto dei servizi alla didattica e di gestione dei processi relativi agli studenti. Elementi di comunicazione social e istituzionale. Data collection e data analysis per dati di questionari e altre rilevazioni sociali ad uso didattico/tutoriale.			10 ore
Organizzazione, programmazione e verifica delle attività e di Tutorato e dei servizi di supporto alla didattica	Processi e procedure di valutazione delle attività, dei processi e degli outcomes dei servizi didattici agli studenti. Organizzazione delle attività di supporto didattico in contesto universitario.			8 ore

Totale ore di formazione specifica: 71

- n. ore in presenza: 56
- n. ore FAD asincrona online: 15

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% - 30% - 50 ore entro il 90° giorno, 21 ore entro il terz'ultimo mese di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Università 2030: educazione, inclusione e sostenibilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

N. ORE TOTALI: 26 (di cui 19 collettive e 7 individuali)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 22, di cui 16 collettive e 6 individuali
- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale.

Ore collettive. Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 19 ore di attività collettive di cui 16 obbligatorie e 3 facoltative. Per quel che riguarda le 16 ore di lavoro collettivo obbligatorie, queste verranno articolate in 4 diversi incontri di 4 ore cadauno da svolgersi in piccoli gruppi, venti partecipanti massimo per ogni gruppo. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nel primo mese di tutoraggio.

Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali. Le ore individuali sono divise in 6 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa.

Per quel che riguarda le 6 ore obbligatorie, previste per ogni partecipante, queste verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno di autovalutazione che verranno effettuati ad inizio e a termine del servizio civile e in 2 incontri di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale di un'ora cadauno che verranno effettuati uno nel secondo mese di tutoraggio e l'altro nell'ultimo mese dello stesso.

Per quel che riguarda l'attività facoltativa individuale, le e i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale supplementare della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue:

- *Momenti di autovalutazione e di consulenza e riflessione individuale sulla valutazione dell'esperienza.*

Per verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati verso fine servizio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari self-report validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori per tutti i partecipanti e dureranno 2 ore cadauno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per fornire relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante nell'incontro obbligatorio di consulenza individuale da effettuarsi nell'ultimo mese di attività.

Le consulenze individuali obbligatorie saranno di fatto strutturate in 2 incontri di un'ora cadauno. Nell'incontro previsto nel secondo mese di tutoraggio, i partecipanti a partire dal lavoro svolto durante le attività di gruppo saranno guidati dal tutor in modo altamente personalizzato a sviluppare un proprio piano di azione futuro a breve e a lungo termine. Nell'incontro previsto nell'ultimo mese di tutoraggio, i partecipanti riceveranno la propria personale relazione personalizzata in materia di orientamento e progettazione professionale messa a punto grazie alle attività di autovalutazione. A partire da tale relazione il tutor guiderà la riflessione del singolo in merito all'analisi dei propri punti di forza e all'utilità di quest'ultimi per la realizzazione di un proprio piano di azione per il futuro.

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il CPI e i Servizi per il lavoro. Durante il percorso di orientamento verranno attivati 4 laboratori di gruppo obbligatori della durata di 4 ore cadauno e verranno svolti dal tutor nel primo mese di tutoraggio. Saranno realizzati laboratori in piccoli gruppi di massimo 20 partecipanti. Il 1° incontro ha l'obiettivo di guidare i partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. A seguire, i partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare sfide e barriere a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il 2° incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizi civili, come lavoratore del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Durante il 3° e il 4° incontro sono previste invece, attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Durante gli incontri verrà posta attenzione anche al cv, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc...

Attività Opzionali

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volte a facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Durante il percorso di orientamento verrà attivato un laboratorio di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro. - *Attività di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale* finalizzate all'analisi dei diversi servizi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Nello specifico, quel che riguarda le ore facoltative individuali i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale facoltativo della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.